



Città di
Cologno Monzese
Area Servizi alla Persona

5° RAPPORTO SOCIALE ALLA CITTÀ 2014

NUOVE POVERTA' E BISOGNI EMERGENTI
*Rapporto cittadino sui servizi pubblici
e privati di aiuto e cura alle famiglie*

**Presentazione dei dati dei servizi pubblici e privati di
assistenza e cura**



IL QUADRO GENERALE

La povertà in Italia

- Nel 2014, 1 milione e 470 mila famiglie (5,7% di quelle residenti) è in condizione di povertà assoluta, per un totale di 4 milioni 102 mila persone (6,8% della popolazione residente).
- Dopo due anni di aumento, **l'incidenza della povertà assoluta si mantiene sostanzialmente stabile.**
- **Migliora la situazione delle coppie con figli** (tra quelle che ne hanno due l'incidenza di povertà assoluta passa dall'8,6% al 5,9%), e delle **famiglie con a capo una persona tra i 45 e i 54 anni** (dal 7,4% al 6%); la **povertà assoluta diminuisce anche tra le famiglie con a capo una persona in cerca di occupazione** (dal 23,7% al 16,2%), a seguito del fatto che più spesso, rispetto al 2013, queste famiglie hanno al proprio interno occupati o ritirati dal lavoro (pensionati).





- **Tra le famiglie con stranieri la povertà assoluta è più diffusa** che nelle famiglie composte solamente da italiani: dal 4,3% di queste ultime (in leggero miglioramento rispetto al 5,1% del 2013) al 12,9% per le famiglie miste fino al **23,4% per quelle composte da soli stranieri**. Al Nord e al Centro la povertà tra le famiglie di stranieri è di oltre 6 volte superiore a quella delle famiglie di soli italiani, nel Mezzogiorno è circa tripla;
- **L'incidenza di povertà assoluta scende all'aumentare del titolo di studio**: se la persona di riferimento è almeno diplomata, l'incidenza (3,2%) è quasi un terzo di quella rilevata per chi ha la licenza elementare (8,4%). Inoltre, **la povertà assoluta riguarda in misura marginale le famiglie con a capo imprenditori, liberi professionisti o dirigenti** (l'incidenza è inferiore al 2%), si mantiene al di sotto della media tra le famiglie di ritirati dal lavoro (4,4%), sale al 9,7% tra le famiglie di operai per raggiungere il valore massimo tra quelle con persona di riferimento in cerca di occupazione (16,2%);



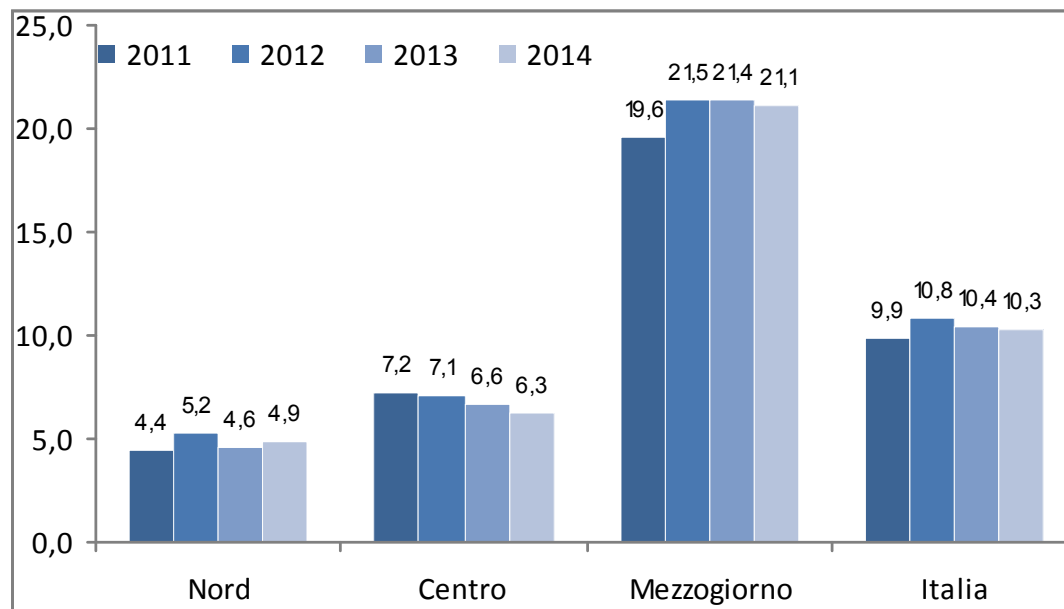


- Come quella assoluta, **la povertà relativa risulta stabile** e coinvolge, nel 2014, il 10,3% delle famiglie e il 12,9% delle persone residenti, per un totale di 2 milioni 654 mila famiglie e 7 milioni 815 mila persone;
- **Anche per la povertà relativa si conferma la stabilità**, rispetto all'anno precedente, rilevata per la povertà assoluta nelle ripartizioni geografiche e il miglioramento della condizione delle famiglie con a capo una persona in cerca di occupazione (l'incidenza della povertà relativa passa dal 32,3% al 23,9%) o residenti nei piccoli comuni del Mezzogiorno (dal 25,8% al 23,7%); in quest'ultimo caso il miglioramento si contrappone al leggero peggioramento registrato nei grandi comuni rispetto all'anno precedente (dal 16,3% al 19,8%).



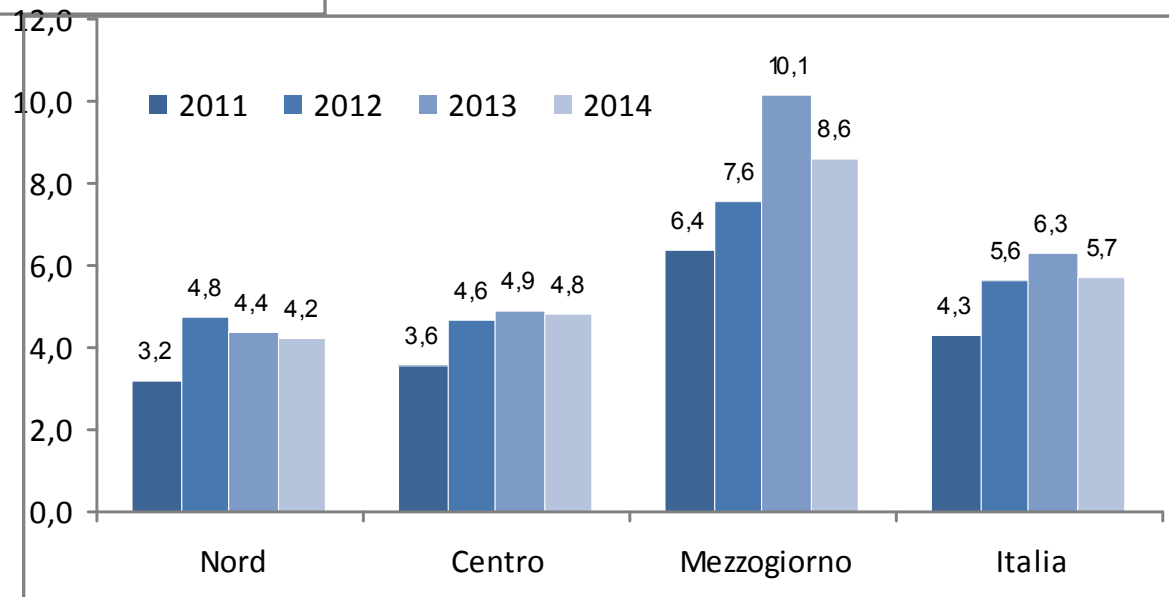


**Città di
Cologno Monzese**
Area Servizi alla Persona



INCIDENZA POVERTÀ RELATIVA PER
AREA GEOGRAFICA. Anni 2011-2014,
valori percentuali

INCIDENZA POVERTÀ ASSOLUTA PER
AREA GEOGRAFICA. Anni 2011-2014,
valori percentuali



Fonte: LA POVERTÀ IN ITALIA ISTAT (luglio 2015)



Città di
Cologno Monzese
Area Servizi alla Persona



Il contesto territoriale

Applicando una semplice proporzione sui dati nazionali riportati dall'Istat, nella nostra città si può stimare una quota di **popolazione al di sotto della soglia di povertà assoluta di ca. 3.400 cittadini in condizione di indigenza (circa 1.100 famiglie)**, dato senz'altro verosimile, se si pensa che stabilmente intorno ai 1.100 sono i nuclei seguiti dalle assistenti sociali, dato che tuttavia non esaurisce il panorama delle situazioni di povertà e di grave disagio potenzialmente affidato alla cura del Servizio Sociale. Si aggiunga poi la grave ed in peggioramento condizione di disagio e di bisogno abitativo, oltre a quella di vera e propria situazione di emergenza abitativa (ca. 150 nuclei per anno).

I dati riportati nelle pagine che seguono sono stati raccolti e rielaborati analizzando innanzitutto le schede di accesso compilate dalle Assistenti Sociali durante il ricevimento dei cittadini nello spazio del **Segretariato Sociale**, il primo luogo istituzionale di accoglienza sociale del cittadino. Il dato evidenzia una lieve diminuzione degli accessi ufficiali. Flessione in particolare da parte dei cittadini italiani, che si confronta con incremento dei cittadini stranieri in particolare di origine nord-africana.

Rispetto alla tipologia della domanda si conferma il dato del precedente anno con un **aumento di richieste dell'Autorità Giudiziaria di approfondimento a favore di minori e di inserimenti in struttura** e sono **in aumento** anche le richieste relative a **problematiche alloggiative**.

Oscillanti le richieste tra i 18 e i 40 anni, in diminuzioni quelle tra i 41 e i 64 anni, mentre in salita le richieste da parte dei cittadini sopra i 64 anni.

Si è stabilizzato il dato relativo alla **casistica in carico al Servizio Sociale** che si proietta in una sostanziale stabilità della casistica per ciascuna area.





Città di

Cologno Monzese

Area Servizi alla Persona



Le criticità affrontate dall'**area minori e famiglia**, in linea con gli ultimi anni, sono in fase di accentuazione. Tra queste segnaliamo l'**aumento dei reati minorili** che sta ad indicare la proiezione di un disagio che nasce dalle famiglie, dalle relazioni deboli tra genitori e figli e dall'uso sconsiderato di strumenti tecnologici che si sostituiscono ad un genuino dialogo. Si segnala altresì che la situazione organizzativa dell'area è stata messa a dura prova nel corso del 2014, con l'assenza contemporanea di due assistenti sociali per tutto il secondo semestre dell'anno, situazione che ha costretto a dimettere alcuni dei casi meno gravi e ad una conduzione molto faticosa della gestione ordinaria e delle nuove prese in carico.

Anche nell'**area adulti** le problematiche rimangono stabili, concentrandosi nel disagio lavorativo ed economico che si trasforma in una significativa difficoltà, tra le altre cose, a pagare le spese relative all'alloggio. Tale fragilità avrebbe bisogno di un sostegno concreto del Comune, che però non riesce a far fronte alle richieste in continuo aumento dei cittadini. Al disagio economico si sommano problematiche di tipo sanitario, psicologico o psichiatrico e da relazioni familiari precarie o totalmente assenti che necessitano di interventi sostanziali, di difficile applicabilità nel contesto cittadino.

L'**area anziani**. Gli anziani diventano spesso risorsa per le famiglie dei propri figli e nipoti usciti dal nucleo sempre più spesso in difficoltà economica. La difficoltà maggiore rimane invece per gli anziani, quella della malattia, della perdita delle proprie facoltà mentali, della deambulazione e dell'autosufficienza. A queste problematiche, cui spesso i familiari riescono a far fronte faticosamente si spendono le assistenti sociali con uno spazio di accoglienza, ascolto, accompagnamento e sostegno avvalendosi di un set di strumenti riservati alla famiglia dell'anziano che vanno dai servizi a sostegno della domiciliarità (SAD, etc.) agli interventi economici mirati. Laddove i servizi e le prestazioni volte al soddisfacimento dei bisogni dell'anziano non autosufficiente si rivelano non bastevoli, l'Amministrazione offre buoni di cura per sostenere l'impegno di cura a domicilio da parte dei familiari, anche sfruttando i finanziamenti regionali finalizzati (Fondo Non Autosufficienza).





Città di

Cologno Monzese

Area Servizi alla Persona



L'**area disabili** si mantiene stabile con le sue problematiche legate ai percorsi di cura delle persone disabili, dove la risposta dell'Amministrazione Comunale si avvale in particolare della buona rete di strutture diurne sul territorio (CDD, SFA Arcobaleno e la struttura convenzionata di coop. Spazio Aperto) e con un sistema di sostegni educativi ed economici (buoni e voucher) a supporto degli interventi di cura domiciliare.

Gli interventi di natura economica ed i percorsi di **tirocini lavorativi** e di **inserimento lavorativo** per le categorie deboli (S.I.S.L.) consentono di rispondere in parte ai variegati bisogni portati dai familiari alleggerendo il loro onere di cura quotidiano. Purtroppo la domanda è superiore all'offerta pertanto le numerose richieste non riescono a trovare accoglienza in tempi brevi con lunghe liste di attesa.

Importante per la sua trasversalità su tutte le aree e per l'importante supporto che è per i cittadini, il **lavoro di rete** che garantisce al cittadino il miglior rapporti di collaborazione e solidarietà anche con le famiglie, le associazioni o le istituzioni del territorio (Caritas, agenzie del privato sociale, rete familiare di appartenenza).

Al di là della lettura dei dati e del tentativo di connetterli con riflessioni più a carattere generale è di valore segnalare l'attività che - in una fase molto critica per il Welfare dove l'ente locale non sempre riesce a salvaguardare i bisogni fondamentali di tante famiglie - il Servizio Sociale offre ai cittadini in termini di **accoglienza ed ascolto** ritenendoli due momenti molto importanti perché danno agli operatori sociali, l'opportunità di entrare in relazione con le persone, e contemporaneamente rispondono ad un'esigenza insita nell'uomo.

L'accoglienza e l'ascolto sono momenti trasformativi e possono accompagnare a trovare strategie per far fronte al disagio, rendere consapevoli anche laddove l'ente locale non è sempre in grado di erogare le prestazioni richieste.

Area Servizi alla Persona



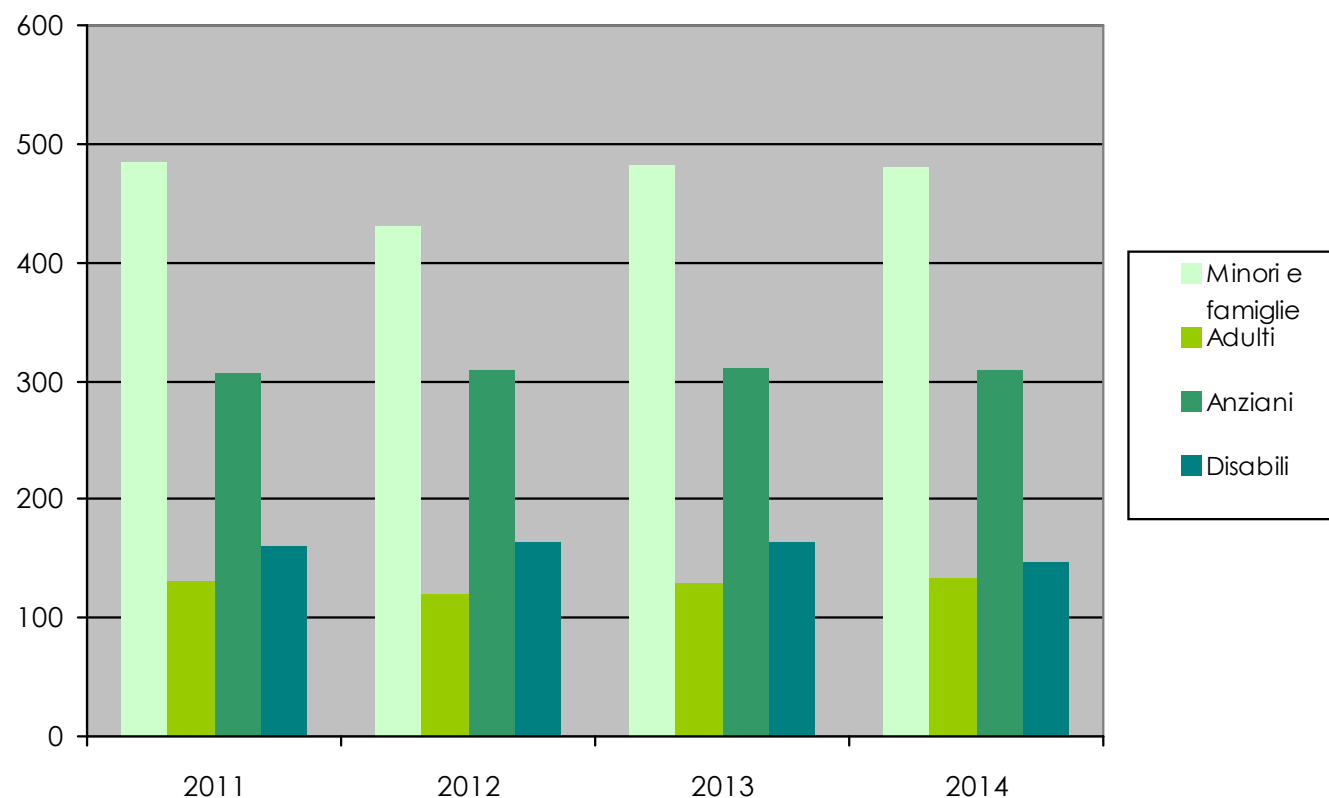
Città di
Cologno Monzese
Area Servizi alla Persona

Casi in carico per Area di intervento

Minori e famiglie
Adulti
Anziani
Disabili

2011	2012	2013	2014
484	430	482	481
132	119	130	133
307	309	310	308
160	164	164	147

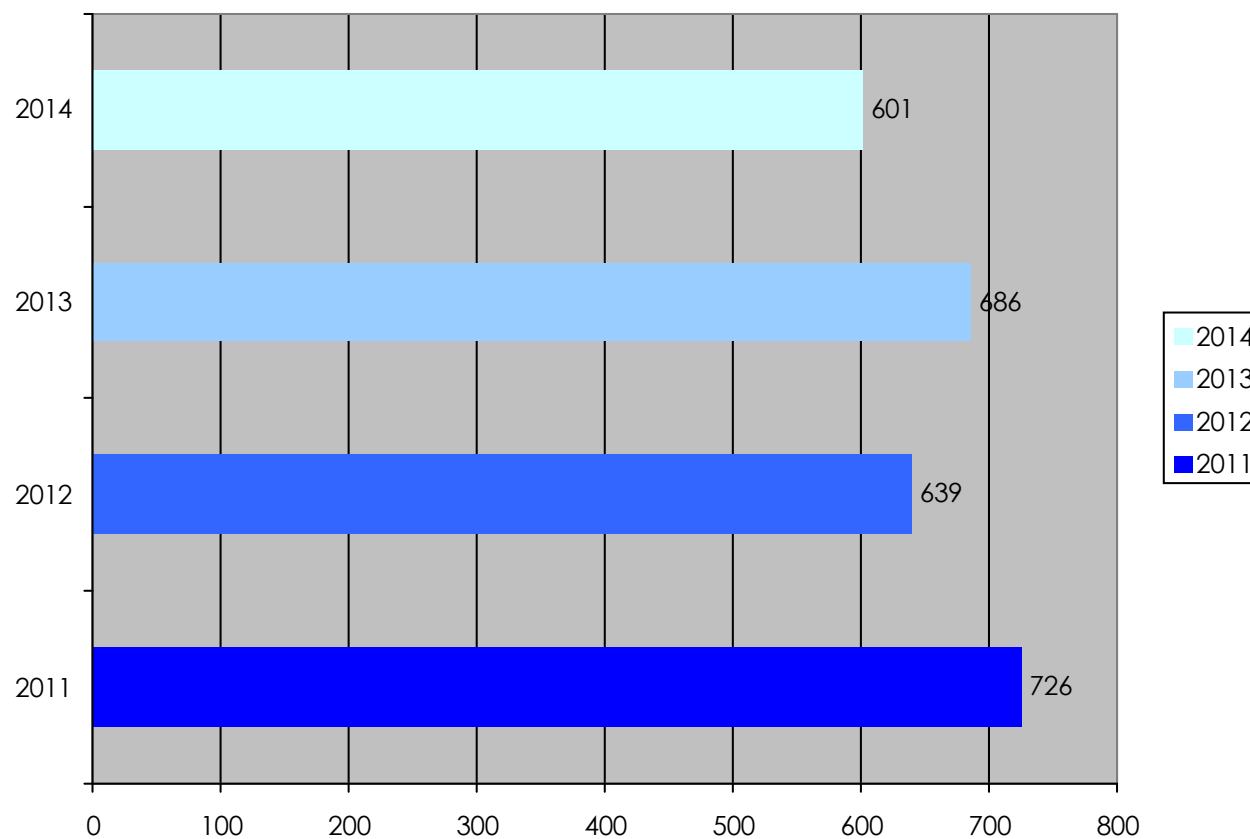
2011	2012	2013	2014
1083	1022	1086	1069





Accessi/ricieste al Segretariato Sociale

	2011	2012	2013	2014
n. accessi	726	639	686	601





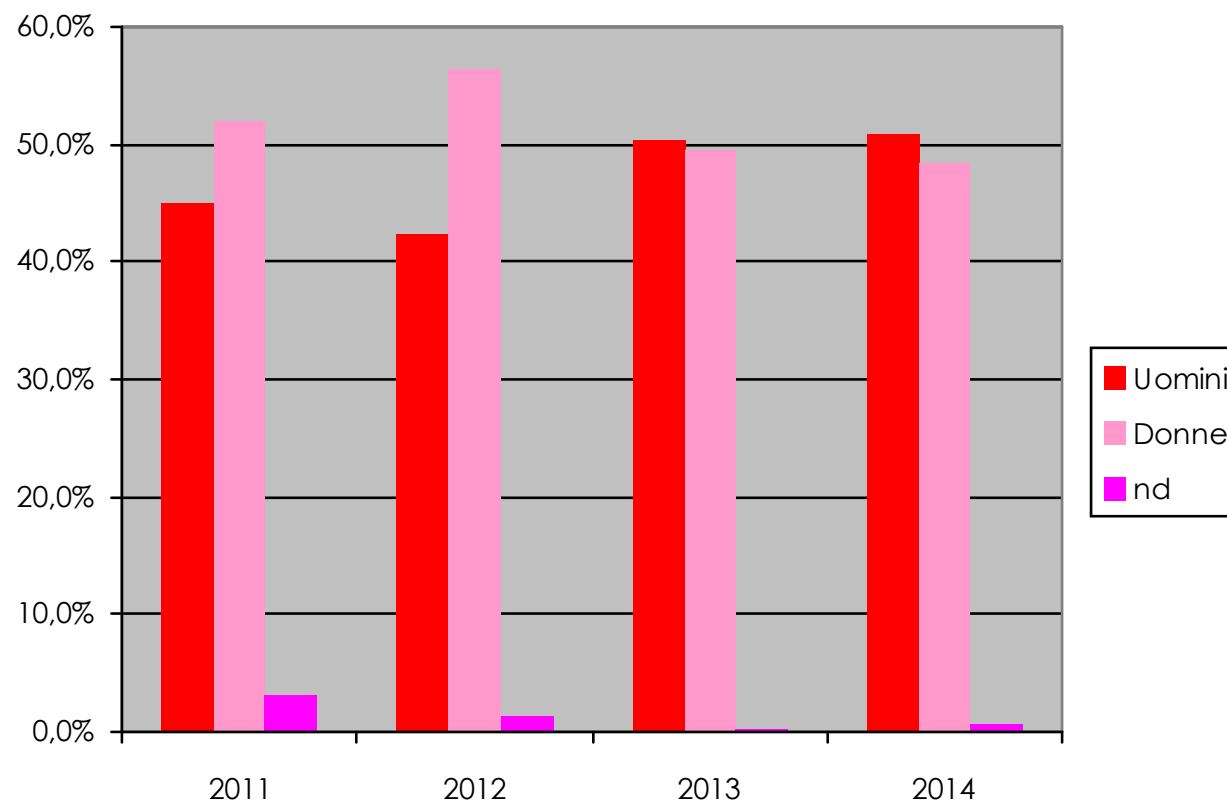
Città di
Cologno Monzese
Area Servizi alla Persona

Accesso al Segretariato Sociale Distinzione per genere

	2011	2012	2013	2014
Uomini	45,0%	42,3%	50,4%	50,9%
Donne	51,9%	56,3%	49,4%	48,4%
nd	3,0%	1,4%	0,1%	0,7%



In aumento

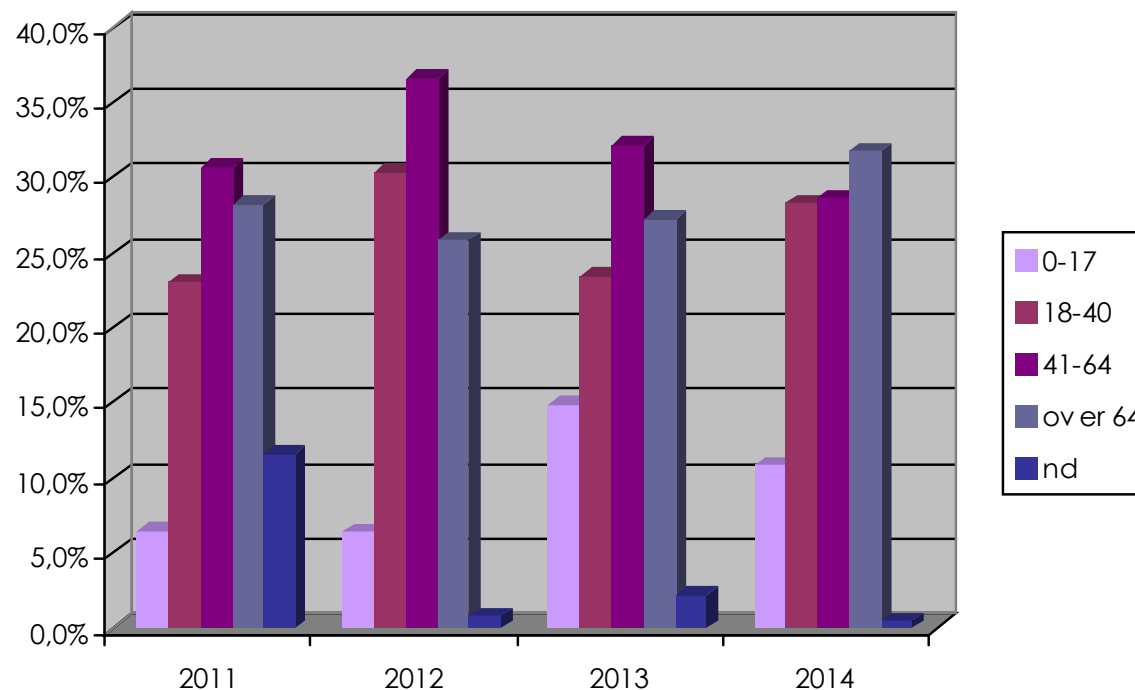




Accesso al Segretariato Sociale Distinzione per età

	2011	2012	2013	2014
0-17	6,5%	6,4%	14,9%	10,8%
18-40	23,0%	30,4%	23,5%	28,3%
41-64	30,7%	36,6%	32,2%	28,6%
over 64	28,2%	25,8%	27,3%	31,8%
nd	11,6%	0,8%	2,2%	0,5%

 Il numero di anziani è in aumento





Accesso al Segretariato Sociale Provenienza

	2011	2012	2013	2014	
Provenienza	Italia	69,2%	66,8%	63,5%	66,0%
	Altra UE	3,0%	3,2%	4,0%	4,0%
	Extra-UE	4,4%	4,6%	4,5%	7,0%
	America Nord	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%
	America Centro-Sud	11,0%	12,2%	12,6%	10,7%
	Medio Oriente	1,5%	2,1%	1,6%	0,8%
	Asia	0,7%	1,1%	1,0%	1,5%
	Oceania	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%
	Africa Mediterranea	7,7%	7,3%	10,7%	8,5%
	Africa Continentale	2,5%	2,7%	2,1%	1,3%



Accesso al Segretariato Sociale Richieste

	2011	2012	2013	2014
Alloggio	11,2%	14,3%	14,7%	16,0%
Lavoro	10,7%	12,6%	11,7%	10,0%
Mobilità/trasporto	1,1%	1,2%	1,3%	0,7%
Sostegno economico	27,5%	30,5%	30,0%	29,1%
scuola/educazione	0,2%	0,8%	1,3%	1,5%
indagine TM, TO, Procura	2,6%	2,9%	3,3%	4,4%
Sospetto di pregiudizio	0,1%	0,4%	0,3%	0,3%
Inserimento in struttura	2,0%	2,1%	3,1%	2,9%
Intervento/sostegno a domicilio	12,8%	11,0%	9,8%	11,6%
Consulenza, sostegno	7,4%	8,8%	8,7%	9,3%
Orientamento, informazione	15,8%	10,0%	10,7%	10,3%
Altro	8,4%	5,4%	5,2%	3,8%
Non rilevato	0,1%	0,0%	0,0%	0,0%

Le richieste di alloggio sono in aumento

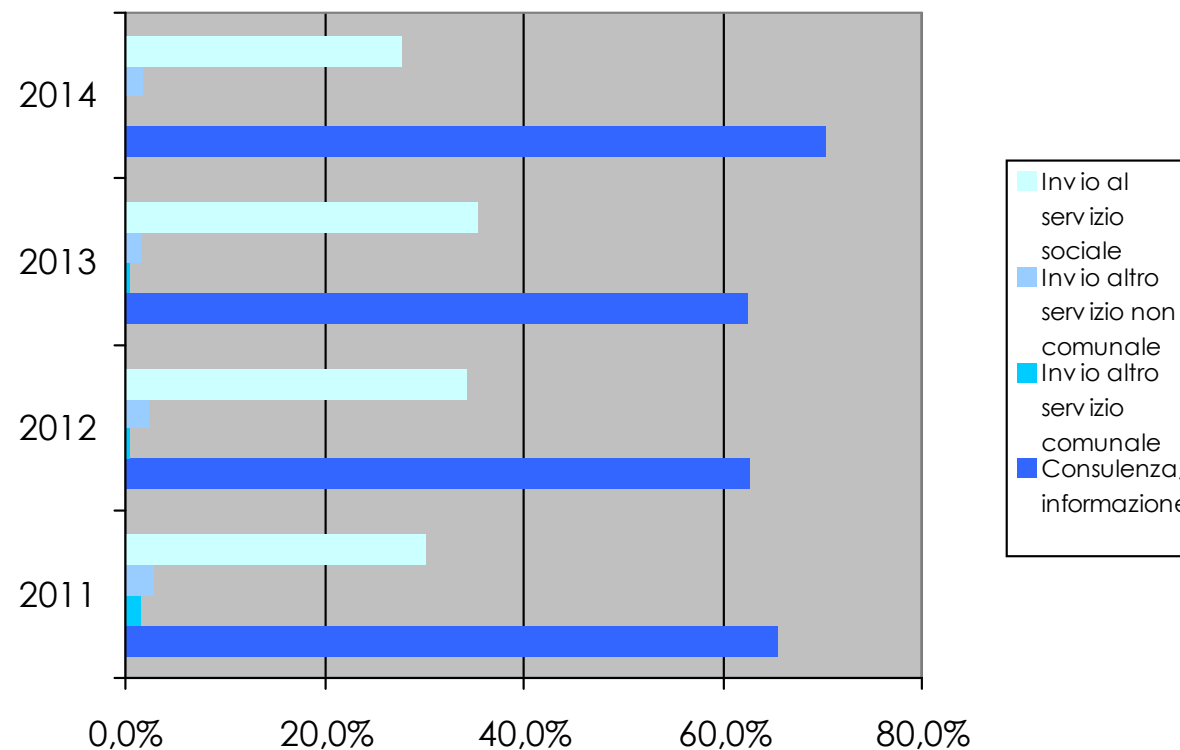
Le indagini sono in aumento



Accesso al Segretariato Sociale Risposta

	2011	2012	2013	2014
Consulenza/informazione	65,6%	62,7%	62,6%	70,4%
Invio altro servizio comunale	1,5%	0,5%	0,4%	0,2%
Invio altro servizio non comunale	2,8%	2,4%	1,6%	1,6%
Invio al servizio sociale	30,2%	34,4%	35,4%	27,8%

² ad una richiesta possono esserci due risposte o più risposte

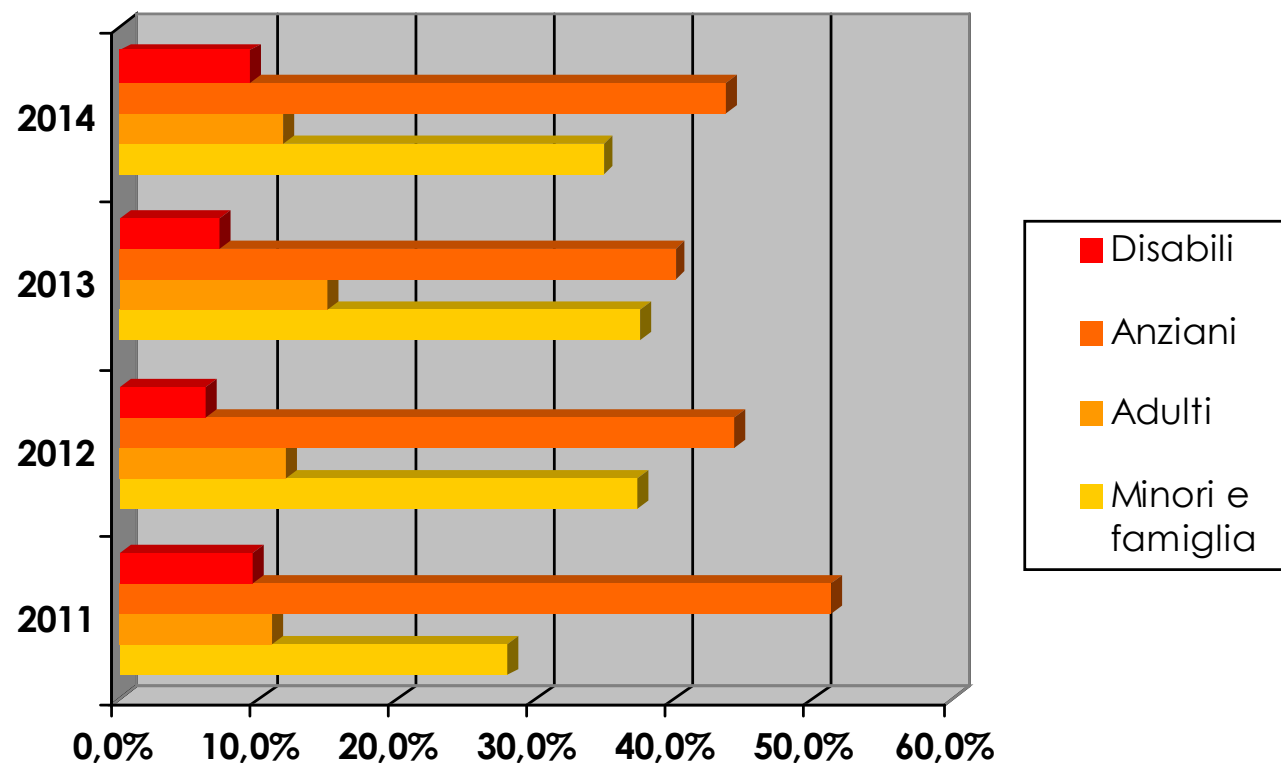




Accesso al Segretariato Sociale Invio all'Area

	2011	2012	2013	2014
Minori e famiglia	28,1%	37,3%	37,7%	34,9%
Adulti	11,0%	12,0%	15,0%	11,8%
Anziani	51,3%	44,4%	40,1%	43,8%
Disabili	9,6%	6,2%	7,3%	9,5%

³L'invio all'area è un "di cui" dell'invio al servizio sociale





Destinazione 5%.

	2011	2012	2013	2014
Sostegno delle attività caritative e sociali delle CARITAS parrocchiali	€ 5.000,00	€ 5.000,00	€ 5.000,00	€ 5.000,00
Finanziamento dello "Sportello assistenti familiari" del Comune di Cologno M.se	-	-	€ 3.200,00	-
Sostegno al Progetto Joy School dell'Associazione "I Sassi di Betania"	-	€ 1.713,47	€ 2.000,00	€ 1.500,00
Sostegno alle attività caritatevoli dell'Associazione San Vincenzo de Paoli	-	-	€ 500,00	-
Sostegno al Progetto "Una rete in città" presentato da Auser di Cologno M.se, integrativo del progetto gestionale dei Centri Anziani	-	-	€ 700,00	-
Sostegno economico a famiglie indigenti da parte del Servizio Sociale comunale	€ 2.771,90	-	€ 3.118,00	€ 5.625,92
IO NON ME LA FUMO 2014-2015 Prevenzione del tabagismo per i ragazzi delle scuole medie	-	-	-	€ 3.500,00
Sostegno all'Associazione "Una casa per gli amici", per la collaborazione nell'attuazione dello Sportello Stranieri	€ 5.000,00	€ 5.000,00	-	-
TOTALE	€ 12.771,90	€ 11.713,47	€ 14.518,00	€ 15.625,92



Città di
Cologno Monzese
Area Servizi alla Persona

PROBLEMATICHE ABITATIVE

SITUAZIONE GENERALE TERRITORIALE



TENSIONE ABITATIVA

Cologno Monzese è da tempo ritenuto un comune ad “Alta Tensione Abitativa”, per la grave situazione di disagio abitativo che da anni perdura sul territorio.

Tra i fattori che determinano tale condizione, prenderemo in esame i seguenti :

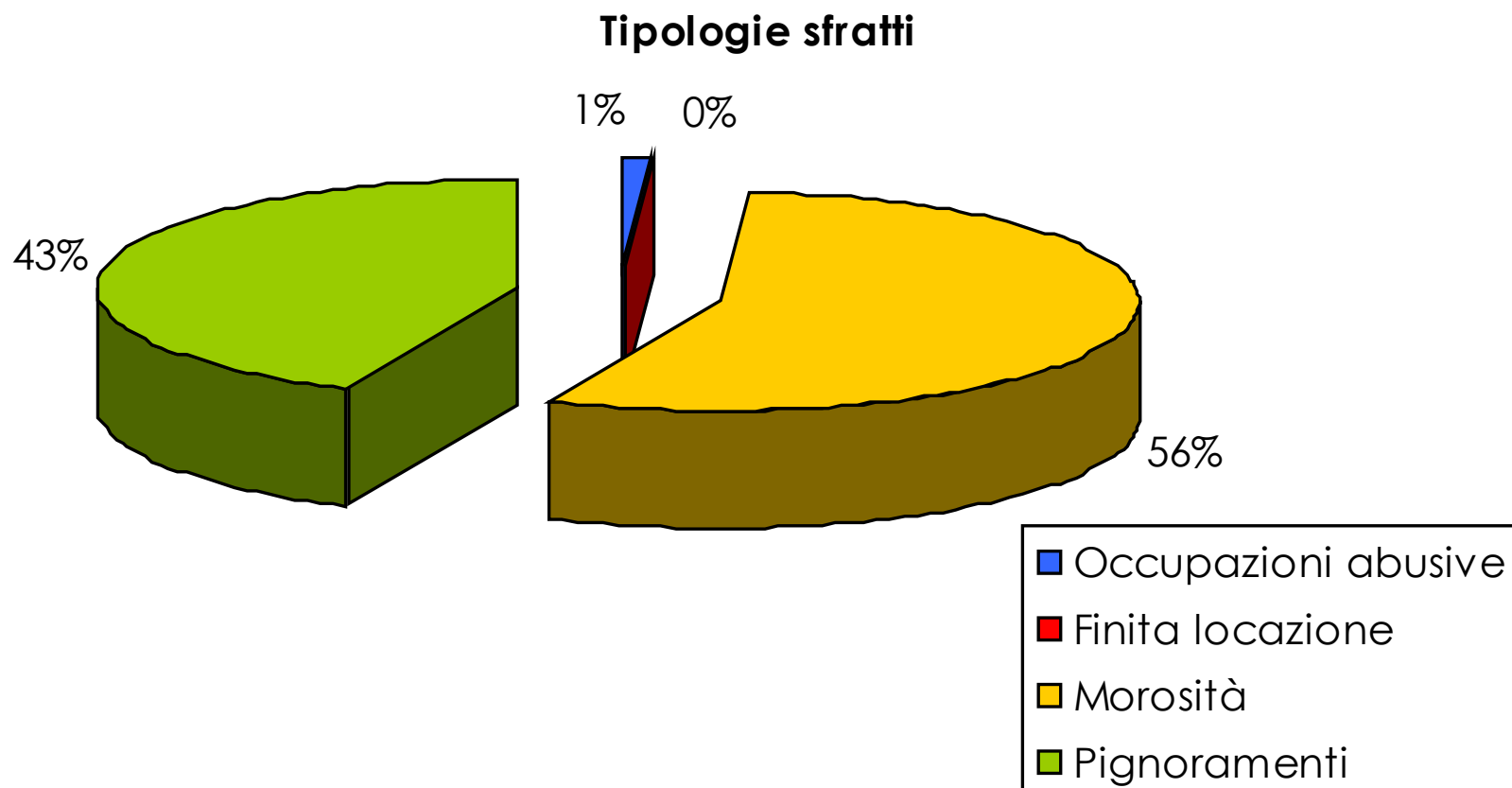
- esecuzione degli sfratti;
- insostenibilità dei canoni di locazione nel libero mercato;
- esigua disponibilità del Patrimonio di Edilizia Pubblica.



Città di
Cologno Monzese
Area Servizi alla Persona

Tipologia sfratti anno 2014

- più di 160 sfratti -





Città di
Cologno Monzese
Area Servizi alla Persona

Interventi di sostegno alle famiglie in situazione di emergenza abitativa anno 2014

Interventi di sostegno alle famiglie in situazione di emergenza abitativa

	2014*
sostegno economico ai nuclei per autonomo percorso alloggiativo sul libero mercato	27
Inserimento temporaneo (max. 3 mesi) presso strutture di accoglienza temporanea (albergo, pronta accoglienza, etc.)	4
Inserimento in alloggi ERP in deroga per nuclei in graduatoria	0
Inserimento temporaneo (max. 2 anni) in alloggi locati sul libero mercato a mezzo convenzione con Ass. Una Casa per gli Amici, 2 minialloggi di via Mozart, 2 alloggi locazione temporanea via Toscana	19

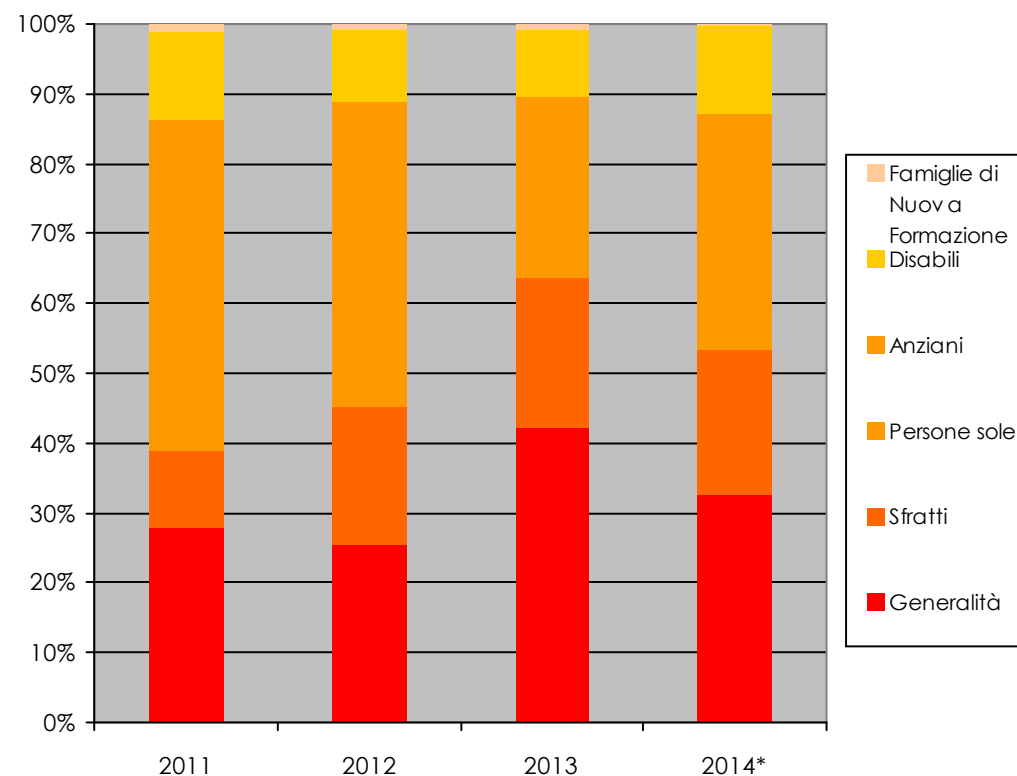
Nota: a questi vanno aggiunti i frequenti interventi nei confronti delle proprietà e degli Uffici giudiziari per chiedere rinvii e dilazioni dei termini per i nuclei sfrattandi in difficoltà.



Domande ERP

	2010	2011	2012	2013	2014*
Generalità	66	109	90	49	100
Sfratti	29	43	70	25	63
Persone sole	169	159	135	6	94
Anziani	30	26	19	24	9
Disabili	78	50	36	11	38
Famiglie di Nuova Formazione	4	4	3	1	1

* dato parziale la graduatoria va integrata con le domande in graduatoria 2014 con le domande ancora valide (la domanda presentata resta valida per tre anni consecutivi)

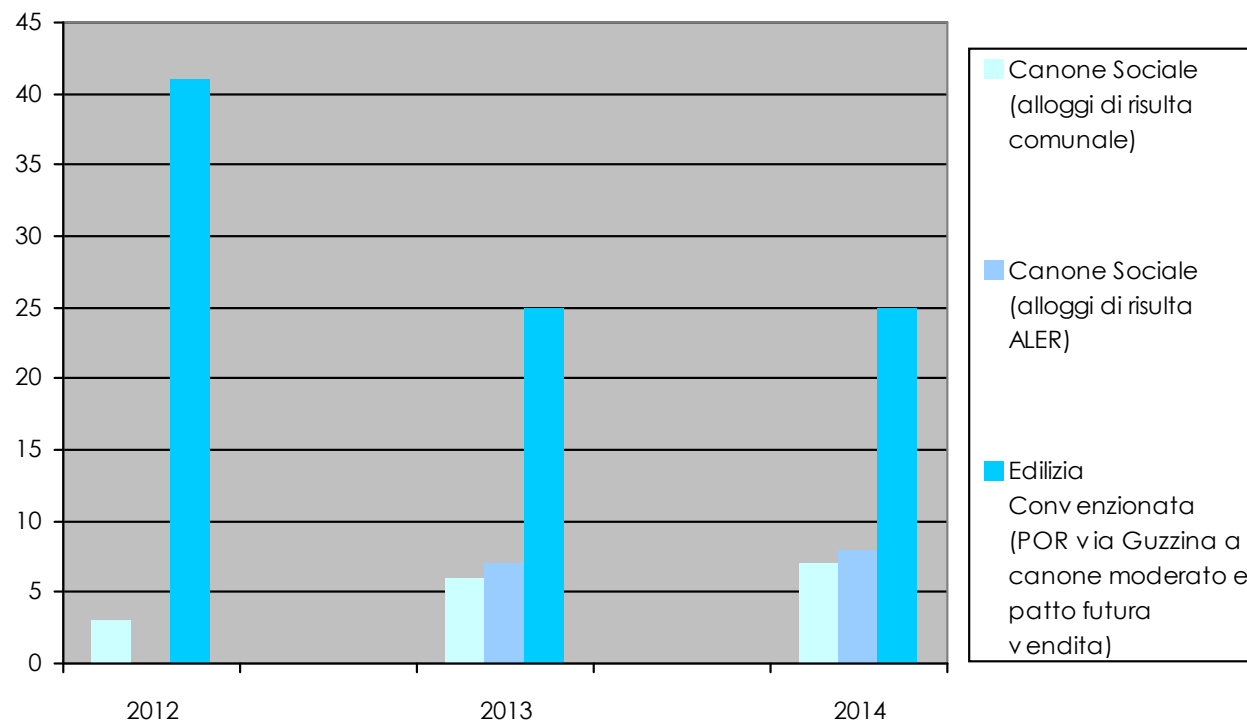


	2011	2012	2013	2014
Domande pervenute	218	174	116	154



Alloggi assegnati (anni 2012 – 2014)

	2012	2013	2014
Canone Sociale (alloggi di risulta comunale)	3	6	7
Canone Sociale (alloggi di risulta ALER)	0	7	8
Edilizia Convenzionata (POR via Guzzina a canone moderato e patto futura vendita)	41	25	25





Città di
Cologno Monzese
Area Servizi alla Persona

Fondo Sostegno Affitto

	DOMANDE IDONEE FINANZIATE	IDONEE	SOTTOSOGLIA	ESCLUSE	TOTALE DOMANDE PRESENTATE
2005	232	156	76	1	233
2006	248	130	118	9	257
2007	277	170	107	11	288
2008	298	161	139	23	323
2009	263	149	114	22	285
2010	296	190	106	23	319
2011	257	155	102	15	272
2012	79	79	0	0	79 *
2013	75	55	55	20	75
2014	194	194	0	8	202

* Finanziate n. 69

	FINANZIAMENTO REGIONE	FINANZIAMENTO STATO	QUOTA REGIONALE ASSEGNATA	FONDI COMUNALI	TOTALE
2005	€ 15.000.000,00	€ 46.558.975,00	€ 380.456,40	€ 75.000,00	€ 455.456,40
2006	€ 14.500.000,00	€ 36.462.352,00	€ 327.259,95	€ 82.219,90	€ 409.479,85
2007	€ 14.500.000,00	€ 51.396.212,00	€ 363.075,96	€ 70.034,20	€ 433.110,16
2008	€ 14.500.000,00	€ 36.699.337,00	€ 345.991,32	€ 75.463,70	€ 421.455,02
2009	€ 14.500.000,00	€ 33.573.952,00	€ 324.838,65	€ 58.464,65	€ 383.303,30
2010	€ 14.500.000,00	€ 29.874.189,00	€ 281.432,77	€ 98.800,00	€ 380.232,77
2011	€ 15.000.000,00	€ 23.032.823,01	€ 181.076,00	€ 40.000,00	€ 221.076,00
2012	€ 15.000.000,00	€ 1.600.000,00	€ 59.142,66	€ 23.657,34	€ 82.800,00
2013	€ 13.000.000,00	€ -	€ 38.357,35	€ 15.742,65	€ 53.700,00
2014	€ 12.000.000,00	€ 10.175.866,54	€ 109.397,57	€ 35.000,00	€ 144.397,57



Fondo Sostegno Affitto

